



Il Vco chiede il ritorno del treno diretto per Torino e “prenota” il bus



VERBANIA – 06.02.2018 – Un bus in attesa

del treno. Sono i collegamenti con Torino, capoluogo regionale, la nota dolente della provincia del Verbano Cusio Ossola, quella in cui oltre 5.000 cittadini hanno chiesto che si tenga il referendum per passare in Lombardia. Lo sanno bene gli amministratori locali che da qualche anno hanno visto soppresso l'unico convoglio diretto che da Domodossola, passando per Verbania, raggiungeva l'ex capitale sabauda ogni mattina (partenza alle 6) per farvi ritorno in serata. Quel treno è stato formalmente chiesto venga ripristinato. “Ne abbiamo parlato con la Regione, l'Agenzia piemontese per la mobilità e il comitato dei sindaci – spiegano il sindaco di Verbania Silvia Marchionini e il suo assessore alla Viabilità Laura Sau –. È un'esigenza dei pendolari e in particolare degli studenti universitari, almeno il lunedì mattina o il venerdì sera”. Nell'immediato, però, si pensa a un servizio di autobus sul modello di quello che Vco Trasporti organizza nel periodo estivo – anche in funzione turistica – la domenica. “Costa 500 euro al giorno, circa 130.000 euro l'anno, circa 25.000 euro in più se il capolinea si sposta a Domodossola – hanno spiegato –. È nostra intenzione proporlo, con la disponibilità a metterci i fondi ma con l'esigenza di sapere se ci sono persone interessate e in quale numero. Nelle prossime settimane effettueremo alcuni sondaggi. Ho parlato con il sindaco di Domodossola Lucio Pizzi e lui è interessato”.

Nuove pensiline bus per Verbania, alcune avranno totem tecnologici informativi [verbania trasporto pubblico](#)

Si sta valutando anche l'attivazione di un bus per il collegamento diretto tra VCO e Torino, sondaggio tra la possibile utenza

Le 28 pensiline bus installate a Verbania saranno rinnovate. E 6/8, quelle che si trovano nei punti strategici e più frequentati entro aprile diventeranno tecnologiche, con totem informativi. L'annuncio stamattina nel corso di una conferenza stampa con il presidente di VCO Trasporti Roberto Tomatis e con il sindaco Silvia Marchionini.

Un'altra importante novità però potrebbe interessare il trasporto pubblico locale: l'attivazione di un collegamento bus con Torino, il lunedì mattina e il venerdì sera, oppure tutti i giorni. Tutto dipenderà dall'interesse del pubblico che sarà sondato attraverso vari canali, quelli social in primis. L'interesse di Domodossola già c'è, le corse sarebbero principalmente rivolte agli studenti, il progetto coinvolge anche SAF e Autoservizi Comazzi.

Il sindaco di Verbania ha risposto anche alle critiche dopo le novità riguardanti il servizio bus serale per la stazione di Fondotoce rimarcando che si trattava di corse poco utilizzate pagate dalla collettività, che il servizio non è stato tolto ma ottimizzato e che le lamentele sono state 3, delle quali 2 situazioni sono state risolte parlando direttamente con gli interessati. Intanto ieri in Regione incontro del comitato dei sindaci per i problemi relativi ai pendolari. Entro fine mese a Verbania un incontro sulle tematiche dell'inquinamento acustico e del pessimo servizio prestato dai treni pendolari attivi sul territorio.

TRASPORTI PUBBLICI, GLI AGGIORNAMENTI SU “TRENO CHIAMA BUS” E PENSILINE



Il sindaco Silvia Marchionini, l'assessore ai trasporti Laura Sau e il presidente di Vco Trasporti, Roberto Tomatis, hanno fornito precisazioni e aggiornamenti a proposito del nuovo servizio a chiamata “Treno chiama Bus” che da lunedì a giovedì e domenica sostituisce le corse serali della linea Verbania-Omegna per i collegamenti con la stazione ferroviaria.

Sono state ricordate le motivazioni della modifica introdotta e si è evidenziato il carattere pretestuoso ed enfatizzato di alcune polemiche sollevate per presunti disagi alla clientela. In realtà si riducono a due persone i casi segnalati di effettivi problemi a causa del nuovo servizio: entrambi sono stati attentamente vagliati, discussi con i diretti interessati e risolti.

Per quanto riguarda il rinnovamento delle 28 pensiline collocate a Verbania lungo le linee di autobus, la gara si è chiusa ed è risultata vincitrice aggiudicandosi i lavori di installazione delle nuove strutture la ditta Semar di Baveno. I lavori prendono il via rapidamente e si prevede la collocazione delle prime pensiline già nella prossima primavera. Si prende il via da quelle tecnologicamente più avanzate (almeno 6, con un investimento di circa 14.000 euro ciascuna) con pannelli informativi ed altri accorgimenti utili per il servizio collocate in punti chiave della città, tra cui imbarcadero di Intra e piazza Gramsci a Pallanza.

Intanto si stanno verificando condizioni e potenziale utenza nell'ottica di un'eventuale istituzione del servizio di collegamento con Torino.

<http://www.vcoazzurratv.it/notizie/cronaca/10489-nuove-pensiline-bus-per-verbania-alcune-avranno-totem-tecnologici-informativi>

Nuove pensiline bus per Verbania, alcune avranno totem tecnologici informativi

[verbania trasporto pubblico](#)

Si sta valutando anche l'attivazione di un bus per il collegamento diretto tra VCO e Torino, sondaggio tra la possibile utenza



Le 28 pensiline bus installate a Verbania saranno rinnovate. E 6/8, quelle che si trovano nei punti strategici e più frequentati entro aprile diventeranno tecnologiche, con totem informativi. L'annuncio stamattina nel corso di una conferenza stampa con il presidente di VCO Trasporti Roberto Tomatis e con il sindaco Silvia Marchionini.

Un'altra importante novità però potrebbe interessare il trasporto pubblico locale: l'attivazione di un collegamento bus con Torino, il lunedì mattina e il venerdì sera, oppure tutti i giorni. Tutto dipenderà dall'interesse del pubblico che sarà sondato attraverso vari canali, quelli social in primis. L'interesse di Domodossola già c'è, le corse sarebbero principalmente rivolte agli studenti, il progetto coinvolge anche SAF e Autoservizi Comazzi.

Il sindaco di Verbania ha risposto anche alle critiche dopo le novità riguardanti il servizio bus serale per la stazione di Fondotoce rimarcando che si trattava di corse poco utilizzate pagate dalla collettività, che il servizio non è stato tolto ma ottimizzato e che le lamentele sono state 3, delle quali 2 situazioni sono state risolte parlando direttamente con gli interessati. Intanto ieri in Regione incontro del comitato dei sindaci per i problemi relativi ai pendolari. Entro fine mese a Verbania un incontro sulle tematiche dell'inquinamento acustico e del pessimo servizio prestato dai treni pendolari attivi sul territorio.

Trasporti Nel mirino di alcuni verbanesi la soppressione delle corse serali

Bus, un problema è stato risolto

Trovata da Vco Trasporti una soluzione per la signora Viviana

VERBANIA - E' stato risolto in una settimana il problema di Viviana che avevamo raccontato sulle pagine di *Eco Risveglio*. La signora in questione da febbraio non avrebbe infatti potuto più utilizzare il bus la sera per tornare a casa dal lavoro essendo state soppresse le corse (Verbania-Omegna) dalle 20.28 in poi. «Abbiamo incontrato il marito della signora grazie alla collaborazione per l'incontro con il sindaco **Silvia Marchionini** presso gli uffici dell'amministrazione comunale di Verbania - spiega il presidente della società Vco Trasporti **Roberto Tomatis** - dalla disamina del suo caso specifico è emerso che la signora avrebbe potuto usufruire del servizio "Treno chiama bus" così come organizzato». E così domenica la signora Viviana per la prima volta ha chiamato la società trasporti per prenotare il servizio a chiamata e riuscire così a rientrare lunedì sera da Omegna a Verbania (senza passare dalla stazione). Cosa farà - ci chiediamo - invece la signora Anna che la sera deve tornare a casa da Pallanza (dove lavora) a Intra (dove vive)? Anche il suo caso potrà essere risolto con una chiamata e l'interessamento del sindaco? E cosa faranno gli altri utenti che ci hanno contattato in questi giorni e i turisti che d'estate vorranno spostarsi la sera tra Verbania e Omegna? «Pur capendo i disagi di alcuni utenti oggi, dati alla mano, la soluzione per i trasporti serali è questa - interviene nella questione il segretario cittadino del Pd **Nicolò**



Scalfi -. Ci sono, infatti, vincoli precisi imposti dall'Agenzia territoriale regionale che vanno rispettati e credo che valutati i numeri degli utenti alla sera e su alcune tratte specifiche Vco Trasporti e Comuni abbiamo cercato soluzioni per garantire i servizi dove c'è un effettivo bisogno». I quattro utenti (*numero medio massimo secondo Vco Trasporti*) dei bus serali sulla linea Verbania-Omegna erano dunque troppo pochi per il mantenimento delle tre corse. «Se i numeri sono questi sì - aggiunge ancora Scalfi - certo se in futuro cambieranno, se la domanda in quegli orari e su quella tratta dovesse cambiare credo che anche l'amministrazione prenderebbe in considerazione di rivedere il piano e sopperire con eventuali stanziamenti alle carenze».

Patrizia Salari

“INFO” TECNOLOGICHE ALLE FERMATE BUS

E' stata trovata l'azienda che si occuperà di inserire i pannelli

tecnologici informativi e pubblicitari alle fermate degli autobus: Se.Mar di Baveno. «Il programma verrà effettuato prima sulle 6 pensiline principali di Intra e Pallanza - ha detto ieri, martedì, in conferenza stampa a Pallanza il presidente di Vco Trasporti Roberto Tomatis (foto) - poi sulle restanti 22. Prevediamo di installarle entro aprile». I pannelli verranno utilizzati per sponsorizzare iniziative locali e per chi vuole fare pubblicità. Pendolari, invece, al centro della discussione di lunedì in Regione. «Abbiamo chiesto più vagoni e di allungare la corsa del treno delle 16 da Milano che si ferma solo ad Arona - ha detto l'assessore **Laura Sau** -. Su richiesta vorremmo coprire il servizio con Torino che al momento non è più disponibile», o su treno o con trasporto via ruota. «Per il servizio con Torino proporremo un sondaggio - ha specificato il sindaco **Silvia Marchionini** - per vedere se c'è rispondenza delle persone». **a.z.**

Verbania, otto nuove pensiline

Le fermate dei bus saranno tecnologiche "Servizio per i turisti"

Le novità riguardano le nuove pensiline «tecnologiche» ma potrebbero essercene anche sui trasporti, in particolare con collegamento Verbania-Torino via bus, dato che la linea ferroviaria è oggi carente. Iniziative presentate ieri a Verbania in municipio dal sindaco Silvia Marchionini con l'assessore comunale ai Trasporti Laura Sau e il presidente di Vco Trasporti Roberto Tomatis.

Di certo si procederà alla sistemazione delle pensiline alle fermate: 28 i punti interessati in città dal rinnovo, per la maggioranza dei quali si tratta di una risistemata. Sei invece (o otto, perché si sta valutando con la ditta di installarne due in più) saranno sostituite con pensiline «tecnologiche», cioè «con pannelli informativi che danno notizie utili del Comune, ad esempio sugli eventi, di Vco Trasporti o pubblicitarie» spiega Tomatis.

Alla gara hanno partecipato cinque aziende ed è stata la Se.Mar di Baveno ad aggiudicarsela. La realizzazione è prevista entro 60 giorni, quindi per fine aprile. La ditta ha proposto di installare otto anziché sei pensiline e il Comune con Vco Trasporti sta valutando i luoghi in cui prevederle: «In ogni caso saranno i punti principali della città, dove l'utenza è maggiore, come imbarcadero vecchio e nuovo di Intra, stazio-

ne, tribunale, piazza Gramsci a Pallanza» dice Sau. Una pensilina «tecnologica» - più robusta, con profili in alluminio e led interni - costa circa 14 mila euro ma l'azienda sosterrà parte dei costi dei materiali.

Collegamenti con Torino

Proprio i costi sono stati causa della soppressione di alcune corse operate da Vco Trasporti. «L'Agenzia della mobilità della Regione ha imposto di razionalizzare le risorse colpendo quelle con meno utenza - spiega il sindaco Marchionini -. Nelle corse serali soppresse si era registrata una media a bordo di otto persone, di cui cinque dalla stazione (motivo per cui è stato istituito il servizio "Treno chiama bus", ndr). Non passi il messaggio che il Comune non fa nulla per i trasporti: le lamentele sono state tre, e tutte risolte».

Il sindaco aggiunge: «La situazione dei pendolari del Vco non è facile, per cui pensiamo di dedicare un "portale" informativo ad hoc e di proporre un bus che colleghi Verbania con Torino: un sondaggio stabilirà se è fattibile, perché il costo giornaliero è di circa 500 euro, pari a 13 mila euro l'anno. Da valutare se anche Domodossola sia interessata». Sempre verso Torino il Comune sta valutando la possibilità di una corsa il lunedì mattina e una il venerdì sera per andare incontro agli studenti.

[B. AR.]

Nuove fermate dei bus all'insegna della tecnologia: "Servizio per i turisti" Resta il nodo dei collegamenti con Torino



BEATRICE ARCHESSE VERBANIA

Le novità riguardano le nuove pensiline «tecnologiche» ma potrebbero essercene anche sui trasporti, in particolare con collegamento Verbania-Torino via bus, dato che la linea ferroviaria è oggi carente. Iniziative presentate ieri a Verbania in municipio dal sindaco Silvia Marchionini con l'assessore comunale ai Trasporti Laura Sau e il presidente di Vco Trasporti Roberto Tomatis.

Di certo si procederà alla sistemazione delle pensiline alle fermate: 28 i punti interessati in città dal rinnovo, per la maggioranza dei quali si tratta di una risistemata. Sei invece (o otto, perché si sta valutando con la ditta di installarne due in più) saranno sostituite con pensiline «tecnologiche», cioè «con pannelli informativi che diano notizie utili del Comune, ad esempio sugli eventi, di Vco Trasporti o pubblicitarie» spiega Tomatis.

Alla gara hanno partecipato cinque aziende ed è stata la Se.Mar di Baveno ad aggiudicarsela. La realizzazione è prevista entro 60 giorni, quindi per fine aprile. La ditta ha proposto di installare otto anziché sei pensiline e il Comune con Vco Trasporti sta valutando i luoghi in cui prevederle: «In ogni caso saranno i punti principali della città, dove l'utenza è maggiore, come imbarcadero vecchio e nuovo di Intra, stazione, tribunale, piazza Gramsci a Pallanza» dice Sau. Una pensilina «tecnologica» - più robusta, con profili in alluminio e led interni - costa circa 14 mila euro ma l'azienda sosterrà parte dei costi dei materiali.

Collegamenti con Torino

Proprio i costi sono stati causa della soppressione di alcune corse operate da Vco Trasporti. «L'Agenzia della mobilità della Regione ha imposto di razionalizzare le risorse colpendo quelle con meno utenza - spiega il sindaco Marchionini -. Nelle corse serali sopresse si era registrata una media a bordo di otto persone, di cui cinque dalla stazione (motivo per cui è stato istituito il servizio "Treno chiama bus", ndr). Non passi il messaggio che il Comune non fa nulla per i trasporti: le lamentele sono state tre, e tutte risolte».

Il sindaco aggiunge: «La situazione dei pendolari del Vco non è facile, per cui pensiamo di dedicare un "portale" informativo ad hoc e di proporre un bus che colleghi Verbania con Torino: un sondaggio stabilirà se è fattibile, perché il costo giornaliero è di circa 500 euro, pari a 13 mila euro l'anno. Da valutare se anche Domodossola sia interessata». Sempre verso Torino il Comune sta valutando la possibilità di una corsa il lunedì mattina e una il venerdì sera per andare incontro agli studenti